



## La viticoltura eroica in Toscana e la promozione del CERVIM

Dalle pendici del Candia, fino ai vigneti a picco sul mare dell'Isola del Giglio e dell'Isola d'Elba, sono 840 gli ettari di superficie eroica, di cui 750 su terrazze o in pendenza e 90 nelle piccole isole. Sono queste le perle toscane della viticoltura eroica, che trovano nel Cervim il soggetto di valorizzazione e di promozione.

Il CERVIM è infatti l'organismo internazionale - istituito dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta nel 1987 ed attualmente regolato dalla L.R. n.17 del 11.08.2004 - che si propone di valorizzare e promuovere la viticoltura eroica e montana, caratterizzata da forti pendenze, piccole superfici, difficoltà di gestione, elevati costi di produzione ma anche da un inestimabile valore paesaggistico, socioculturale e di conservazione delle pendici dal rischio erosivo.

**Candia dei Colli Apuani è la Doc della provincia di Massa Carrara, zona caratterizzata dalle suggestive Alpi Apuane. I vigneti sono in forte pendenza fino a 'tuffarsi' sul mar Ligure. Per quanto riguarda la tipologia bianco anche frizzante (secco e amabile), Vin Santo e vendemmia tardiva, si ha un uvaggio Vermentino bianco (minimo 70%); mentre per la tipologica Vermentino Bianco la percentuale sale all'85%. Il Rosso e Rosato hanno il Sangiovese 60-80% e Merlot massimo 20%.**

**Una vera nicchia sono i vini dell'Isola del Giglio dove si contano solo alcune aziende davvero 'estreme'. Tra i vitigni locali fin dal 1561 si ha l'Ansonaco: si produce in purezza (100% Ansonaco) oppure con una base del 90%, più altri vitigni a bacca bianca. Un vino dall'elevata gradazione alcolica (tra i 15-18%), colore che va dal paglierino carico all'ambrato, dalla forte mineralità e sapidità.**

**Più diffusa anche per le dimensioni dell'isola, è la viticoltura dell'Elba. Si produce Elba Bianco DOC, che si ricava da uve Trebbiano toscano per almeno il 50%, Ansonica e Vermentino, da soli o congiuntamente fino ad un massimo del 50%. Quindi l'Elba Ansonica con un minimo dell'85% di questo uvaggio; l'Elba Rosso con un minimo di Sangiovese del 60%. Una eccellenza è l'Elba Aleatico Passito Docg che si ricava dalle uve aleatico 100% particolarmente selezionate e sottoposte ad appassimento all'aria.**

**IL CERVIM** La viticoltura eroica si caratterizza per vigneti ad un'altitudine superiore ai 500 metri s.l.m., ad esclusione dei sistemi viticoli in altipiano, in terreni con pendenze superiori al 30%, sistemi viticoli su terrazze o gradoni e nelle piccole isole. La viticoltura di montagna e delle piccole isole, nonostante costituisca a livello mondiale solo il 5% della viticoltura, in realtà è portavoce dell'eccellenza del fare il vino e della sua qualità. Le ragioni di ciò vanno ricercate nei valori estremi del clima, nella particolare conformazione dei suoli, nell'unicità dei vitigni, nell'irripetibilità del *terroir*, nelle tecniche enologiche e viticole. Inoltre la non trasferibilità ed unicità di questi paesaggi li caratterizza con valori culturali, identitari e di attrattiva economica e turistica, in quanto custodi del territorio.

**Concorso enologico "MONDIAL DES VINS EXTRÊMES"** - Il concorso, organizzato dal CERVIM con il patrocinio dell'O.I.V. (Organisation Internationale de la Vigne et du Vin) è l'unico concorso enologico mondiale riservato ai vini prodotti in montagna o in ambienti caratterizzati da viticoltura estrema, chiamata anche viticoltura eroica. Il concorso seleziona i migliori vini con la finalità di promuovere e salvaguardare le produzioni di piccole aree vitivinicole che si caratterizzano per storia, tradizione e unicità; aree di grande valore ambientale e paesaggistico dove si coltivano soprattutto vitigni autoctoni. Durante l'anno i vini vincitori del concorso, sono oggetto di degustazioni e di relative presentazioni in diverse manifestazioni enologiche.

**Congresso internazionale sulla viticoltura di montagna** - Dall'anno 2006, il Cervim organizza un Congresso Internazionale dedicato alla viticoltura di montagna e/o in forte pendenza. Un grande appuntamento tecnico-scientifico, il cui obiettivo principale è quello del confronto tra docenti universitari, ricercatori e tecnici di settore, di diversi Paesi, sulle tematiche della viticoltura eroica.